

RELAZIONE SULLE RAPPRESAGLIE COMPIUTE DAL COMANDO MILITARE TEDESCO¹ IN LOCALITÀ BOSCHI DI CIANO² LA SERA DEL 18 MAGGIO 1944.

Questa mia relazione non puo' essere molto ampia e dettagliata, come sarebbe desiderio del Sig. Maresciallo dei Carabinieri di Locca e mio, perchè mi trovavo sul posto del supplizio non come semplice spettatore o come cronista di un giornale che ha per iscopo di osservare e di notare per raccontare e descrivere, ma come sacerdote che è preoccupato di compiere una missione puramente spirituale. - Be poi si considera la mia esentissima ~~potest~~ di assistere, per la prima volta in vita mia, a una ~~esecuzione~~ capitale e a una esecuzione capitale così barbara e di tanti uomini innocenti, dei quali li miei parrocchiani, non c'è chi non capisca il mio grandissimo turbamento e quindi l'impossibilità morale di seguire tutti i particolari di quella infame rappresaglia. -

Nelle prime ore del pomeriggio del 18 Maggio 1944 un graduato tedesco mi avvertì che alle ore 16,30 dello stesso giorno una automobile sarebbe venuta a prendermi per portare i conforti religiosi, insieme all'arciprete di Ciano, sventi uomini, che sarebbero stati impiccati dal comando tedesco. - Di questi venti uomini dieci sarebbero stati della parrocchia di Montecombraro Giunse infatti, con qualche ritardo, l'automobile tedesca, che mi portò in località "Boschi di Ciano" posta entro i confini di quella parrocchia, lunga la strada Montombraro-Ciano. -

L'Arciprete di Ciano era già sul posto. - Dopo una notevole attesa vedemmo salire lentamente, provenienti da Castelletto, le macchine tra le quali due autocarri con dieci condannati ognuno. - Facevamo fermo gli autocarri a una certa distanza dalle forche un luogo or breggiato, dal quale non si vedevano gli orribili orologi. - I poveri martiri avevano le braccia strettamente legate dietro la schiena così strettamente che uno di loro, Balugani Pietro, chiese - per lo spasimo che fosse accelerata l'esecuzione. - Scesi dagli autocarri - dietro nostro invito - i soldati tedeschi di guardia, vi salirono, confessando tutti quei disgraziati e li assistessero poi fino alla fine. -

Credo che fra i molti tedeschi che si trovavano nel luogo del supplizio, ci fosse qualche repubblicano. - Tutte le infelici vittime accettarono volentieri i conforti religiosi e tennero un atteggiamento di uomini sereni e forti proprio di chi non ha commesso alcun delitto. - Tranquilli e rassegnati, nessuno smagno' neusuno pianse, nessuno emise un lamento. - Oltre all'invocazione di Pietro Balugani ricordo che Amilcare Auregli disse - muoi senza deciti. - Abbano dato l'oro e il rame alla patria ora diano il sangue. - Il giovanissimo Degni Walter, rivolgendosi a me: "dica ai miei genitori che auglio da forte". -

Le forche erano due con dieci capesti ognuna. - Un autocarro andò tra le due forche e l'altro a fianco della forca più vicino alla strada. - Il boia tedesco mise il braccio al collo delle povere vittime. - Quattro uomini caddero per terra e furono finiti a colpi di fucile. - Degli altri sedici alcuni ebbero un colpo di rivoltella alle fuga. - Così fu consumato il grande delitto. -

I cadaveri rimasero esposti agli sguardi inorriditi dei passanti per circa un giorno, poi per ordine del comando tedesco sepolti, dopo decorosi funerali, ai quali era pure presente l'arciprete di Ciano, nel piccolo cimitero di Montecombraro. -

Monteombraio 20 Giugno 1947 F.to Don. Giuseppe Bordini
Parroco di Monteombraio

SILVANO DEL GIUSTINIANI

- | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|
| 1º) Auregli Amilcare fu Giacomo | 11º) Lolli Ezio di Filippo Carlo |
| 2º) Balestri Silvio fu Leopoldo | 12º) Nobili Massimo fu Flaminio |
| 3º) Balugani Giuseppe fu Battista | 13º) Odarici Remo di Emilio |
| 4º) " Pietro " | 14º) Pezetti Giuseppe di Emilio |
| 5º) " Raffaele " | 15º) Poggi Pier Luigi di Tullio |
| 6º) Bononcini Lino di Vittorio | 16º) " Silvio " |
| 7º) Cogni Feriero di Angelo | 17º) Bassi Ivo fu Andrea |
| 8º) Degni Walter di Antonio | 18º) Teggi Giuseppe fu Modesto |

9°) Gialli Lopoldo fu Carlo
10°) Gherardi Umberto di N.N.
per copia conforme
~~Scritto~~

19°) Teodori Eraldo fu Silverio
20°) Tognoni Timoleone fu Stefano